



Ordine degli Architetti
Pianificatori, Paesaggisti
e Conservatori
della Provincia di Trento

Decani della professione

GINO PISONI

Nato a Trento il 6 maggio 1945, inizio gli studi formativi al Liceo artistico di Brera a Milano (1961/1964).

Mi iscrivo alla facoltà di Architettura presso il Politecnico di Milano e ottengo la laurea nel 1969. Nel 1967 suoro esame di abilitazione per l'insegnamento di Disegno e Storia dell'arte.

Dopo la pausa delle chiamate di leva riapro lo studio, già condiviso con l'ing. Pisoni e iniziò la mia attività libero professionale. Contemporaneamente mantengo la cattedra di Disegno all'istituto Andrea Pozzo di Trento, prima nella sede distaccata di Tione e poi a Trento. Svolgo assistenza alla didattica nel corso di Disegno alla nuova facoltà di Ingegneria di Trento fino al 1978.

La collaborazione con il prof.arch. Marco Arnaboldi del Politecnico di Milano continuerà negli anni con compito di *visiting professor* presso il suo corso di Disegno alla facoltà di Architettura fino al 2000

Sono eletto nel consiglio dell'Ordine degli Architetti per 10 anni, terminando il mandato fino al 1985.

Sono stato membro della Commissione tutela del paesaggio della valle di Fassa e poi di varie commissioni edilizie tra cui recentemente quella di Trento.

L'attività dello studio prosegue oggi con in associazione con l'arch. Emiliana Pisoni.

La mia attività si svolge soprattutto nell'ambito della progettazione architettonica in Trentino, in particolare nella città di Trento e in valle Rendena, a Madonna di Campiglio, dove opero ininterrottamente da 50 anni. La mia ricerca svolta in ambiente alpino è caratterizzata dall'attenzione alle realtà locali e in forte simbiosi con l'ambiente.

Agli inizi della mia attività professionale collaboro esternamente con lo studio dell'arch. Sergio Giovanazzi, allora impegnato nella variante al piano urbanistico provinciale e con il suo studio inizio alcune progettazioni in Campiglio. Con l'arch. Manfredi Talamo collaboro per varie problematiche urbanistiche con nuovi Piani di fabbricazione e arredi urbani sviluppando primi esempi di **piani turistici** per la valle di Cembra e per la valle di Sella oltre a vari piani per le case da monte. Ho possibilità di esprimermi nell'**architettura religiosa** realizzando la chiesa di Canova (1980) e la chiesa di Santo Stefano a Villazano (2005).

Nell'**architettura industriale** progetto la sede della filiale nazionale della Scania agli Spini di Gardolo.

Seguo per un lungo periodo la realizzazione di **uffici bancari** in varie parti del Trentino in particolare la ristrutturazione della sede centrale delle Casse rurali in Trento, la sede locale di Trento della Sparkasse, la sede della Cassa rurale di Povo (in collaborazione con arch. Piero Ricotti).

Tra i **lavori pubblici** più significativi il Cinema Paradiso di Folgaria, il Centro anziani di Povo (con arch. Piero Ricotti), la malga Millegrobbe a Lavarone, l'ex Centro Coni e il centro scolastico a Madonna di Campiglio, il Polo sociale a Condino, la Stazione di partenza dell'impianto funiviario 5 laghi a Madonna di Campiglio (con arch. Emiliana Pisoni), il Polo uffici a Trento nord (con arch. Enzo Siligardi), lo studio per il sistema sciistico degli altipiani di Folgaria e Lavarone con progettazione di dettaglio (non realizzata).

Forte il mio impegno nell'**architettura dell'accoglienza turistica** con realizzazione di importanti hotel in Campiglio, dove pure ho progettato molte residenze turistiche particolari, realizzate prevalentemente in strutture prefabbricate in legno ad alto risparmio energetico.

Nel corso delle mie progettazioni a Madonna di Campiglio spicca la ristrutturazione dell'hotel Des Alpes durata 5 anni per la complessità della progettazione e dell'investimento negli anni 80, del complesso Excelsior e la ristrutturazione del Golf Hotel.

Per quanto riguarda l'**arte applicata nelle mie architetture** eseguo le vetrate della chiesa di Villazano e le decorazioni plastiche con lo scultore Mauro Decarli mentre a Canova lavoro con la pittrice Rosanna Cavallini.

Negli ultimi anni partecipo attivamente alla associazione Fida, sezione trentina, esponendo nelle varie attività contemporanee.

Già in gioventù avevo esposto in mostre locali concentrato sulla mia ricerca di paesaggi trentini sviluppati *en plein air* nel nostro territorio. Amo dipingere ad olio e correggere il paesaggio cancellando le tante realizzazioni che ne disturbano la dolcezza poetica.